

Salute - *Sanità, all'ospedale Mazzini di Teramo l'ablazione di seconda generazione contro la fibrillazione atriale*

Teramo - 29 ott 2026 (Prima Notizia 24) **La struttura teramana è la prima in Abruzzo a introdurre la tecnologia a campo pulsato (PFA). Eseguite con successo le prime quattro procedure su pazienti abruzzesi.**

L'ospedale Mazzini di Teramo rafforza il proprio ruolo di riferimento nell'innovazione cardiovascolare, diventando il primo centro in Abruzzo e il secondo nell'intero Centro-Sud Italia ad adottare il sistema di ablazione a campo pulsato (PFA) di seconda generazione per la cura della fibrillazione atriale. L'équipe dell'unità operativa di Cardiologia, diretta da Franco De Remigis nell'ambito del Dipartimento Cardiovascolare guidato da Filippo Santarelli, ha portato a termine con successo i primi quattro interventi con questa strumentazione d'avanguardia. Le procedure sono state condotte dall'elettrofisiologo Manuel Conti, affiancato dai colleghi Giulia Befacchia, Giuseppe Simeti e Lorenzo Imparato e dallo staff infermieristico dedicato. I primi quattro pazienti trattati – tutti uomini di età compresa tra i 41 e i 62 anni provenienti dalle province di Teramo, Chieti e Pescara – erano affetti da fibrillazione atriale parossistica e sono stati dimessi in buone condizioni cliniche dopo 48 ore di degenza. A differenza dei metodi tradizionali basati sull'impiego di calore o freddo, la tecnologia PFA opera attraverso impulsi elettrici ad altissima frequenza e brevissima durata. Questo approccio consente di agire in maniera selettiva sulle sole cellule cardiache interessate, riducendo sensibilmente il rischio di complicazioni o lesioni ai tessuti e agli organi circostanti. "Portiamo a Teramo tecnologie evolute in contemporanea con i principali centri internazionali", ha evidenziato il dottor Conti a margine degli interventi. Soddisfazione è stata espressa anche dal direttore generale della Asl di Teramo, Maurizio Di Giosia: "Un risultato che conferma il nostro ruolo nell'avanguardia clinica e garantisce ai cittadini abruzzesi cure di altissimo livello senza dover lasciare la regione".

(Prima Notizia 24) Giovedì 29 Ottobre 2026